

Tavolo di lavoro su criteri e logiche di ricerca e innovazione partecipata in bio

Città dell'Altra Economia (CAE)

Roma, 19 gennaio 2016; ore 14.30 – 18.00

I 'multiactor' del bio ragionano sul loro posizionamento su ricerca e innovazione partecipata

Con l'avvio imminente della nuova programmazione dei Piani di Sviluppo Rurale e con il varo dell'approccio PEI all'innovazione, il biologico è chiamato a ragionare su come concretizzare e valorizzare tale orientamento, anche tramite nascita e gestione di Gruppi Operativi (G.O.): sia predisponendo idee, soluzioni tecniche e soggettività all'interno dei partenariati, che esercitando ruolo di stimolo e proposta su tematiche di innovazione, bandi e loro valutazione.

Un ragionamento che si iscrive nella più ampia riflessione sulla ricerca partecipata che, dopo pionieristiche ed efficaci esperienze realizzatesi in particolare nel biologico, sembra ora divenire lo spirito del tempo sia in ambito scientifico che nelle politiche di ricerca e innovazione, di cui PEI ne possono rappresentare una testimonianza.

È dunque necessario riflettere su come perseguire logiche 'multiattoriali' e costruire un percorso condiviso su tematiche e obiettivi sulla base di una prospettiva che abbracci sia la costruzione del singolo progetto che la definizione delle strategie generali. Ciò richiama l'esigenza di un ragionamento collettivo su:

- centralità nei G.O. dei soggetti economici della filiera e delle loro aggregazioni;
- ruoli della controparte scientifica nella nuova *mission* di sostegno a un'innovazione partecipata;
- interpretazione dei compiti di brokeraggio della stessa innovazione;
- iniziative di carattere culturale, scientifico e di *advocacy* conseguenti.

La somma di questi presupposti fa intravedere l'utilità di una giornata di lavoro per identificare le condizioni che aiutino a posizionare al meglio il settore biologico nel nuovo quadro di riferimento, alla duplice vigilia del lancio PEI nei PSR e dell'incontro promosso dal CREA sulla ricerca pubblica italiana dedicata al settore.

FIRAB promuove pertanto un workshop di confronto che riunisca:

- le organizzazioni del biologico
- le reti che operano su ricerca e innovazione partecipata nel settore
- le realtà che operano sui temi dell'innovazione dal basso e per la biodiversità